



RegioneLombardia

Regione Lombardia - Giunta
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA

Piazza Città di Lombardia n.1
20124 Milano
Tel 02 6765.1

www.regione.lombardia.it
agricoltura@pec.regione.lombardia.it

Milano, 20.10.2015
Prot. MI. 2015. 0335200

Ai Componenti del Comitato di
Sorveglianza
Programma di Sviluppo Rurale 2014 -2020
LORO SEDI

Oggetto : Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020 Lombardia. Chiusura della consultazione attraverso procedura scritta del Comitato di Sorveglianza - Mis. 19.

Si segnalano, di seguito, gli esiti conclusivi della consultazione del Comitato di Sorveglianza attraverso procedura scritta in merito ai criteri di selezione della Misura 19.

Durante i dieci giorni lavorativi successivi all'apertura della procedura sono pervenute note di riscontro e osservazioni da parte della Commissione UE e del Coordinamento Gruppi di Azione Locale.

Commissione UE

- Data la natura e gli obiettivi della misura 19, incentrata sull'approccio territoriale e tesa ad intervenire nelle aree che presentano maggiori fabbisogni in termini di sviluppo socio-economico, si ritiene che le caratteristiche dell'area dovrebbero avere un peso più rilevante rispetto agli altri criteri di valutazione. Al contrario, la proposta prevede un punteggio massimo di soli 8 punti per le caratteristiche dell'area su un totale di 100. Si invita pertanto la Regione a rivedere in tal senso i punteggi attribuiti.

Il punteggio del criterio di valutazione è stato aumentato a 18 punti.

- I punteggi del criterio 1.1 dovrebbe essere rimodulati per premiare in maniera molto più rilevante le aree D e poi quelle C rispetto alle aree B che hanno partecipato al LEADER nella programmazione 2007-2013.

I punteggi del criterio 1.1 "Incidenza delle aree rurali intermedie o con problemi complessivi di sviluppo" sono stati rimodulati al fine di assicurare una maggiore premialità delle aree D e C rispetto alle aree B della precedente programmazione.

- Il criterio 1.4 "Incidenza degli addetti agricoli rispetto agli addetti totali" non sembra pertinente. La Misura 19 è in effetti orientata allo sviluppo delle aree rurali che presentano maggiori fabbisogni in termini di sviluppo socio-economico e il numero di addetti agricoli non è coerente con gli obiettivi della Misura. Al contrario, sarebbe opportuno prevedere tra le caratteristiche

Referente per l'istruttoria della pratica: PIETRO BUONANNO Tel. 02/6765. 6142

dell'area dei criteri che colgano la situazione delle aree candidate in termini di sviluppo socio-economico, ad esempio l'accesso ai servizi pubblici essenziali e l'inclusione sociale ed assegnare a tali criteri dei punteggi alti, tali da renderli determinanti nella selezione dei PSL.

Il criterio 1. 4 è stato eliminato e sono stati incrementati i punteggi degli altri criteri, che si ritiene rappresentino adeguatamente le caratteristiche delle aree da considerare ai fini della valutazione dei piani di sviluppo locale (variazione demografica, indice di vecchiaia).

- In relazione al criterio 3.1 "Tipologia del partenariato", sembrerebbe che alcuni soggetti privati siano esclusi dalle categorie proposte.

Si ritiene che i soggetti privati individuati comprendano tutte le categorie interessate.

- In alcuni casi i criteri proposti sembrano fare riferimento ad elementi di ammissibilità (ad esempio, i criteri 2.3, 2.4, 3.1, 3.2, 3.3, 3.9, 3.10 e 3.11). Si chiede di verificare tali criteri e, nel caso in cui la presenza di alcuni degli elementi proposti sia necessaria perché il Piano di sviluppo locale sia ammissibile, allora tali criteri dovrebbero essere eliminati.

Si ritiene che gli elementi individuati siano essenziali ai fini della valutazione delle caratteristiche e dei contenuti del piano di sviluppo locale, senza i quali sarebbe difficile confrontare le proposte progettuali. Alcuni elementi (criteri 3.1, 3.2 e 3.3) sono rilevanti e una valutazione negativa determina l'esclusione del piano.

- Il criterio 3.4 "Coerenza con l'obiettivo regionale per lo sviluppo locale " non sembra pertinente.

Il criterio è stato eliminato.

- Il punteggio minimo richiesto (40 punti complessivi e 25 per le caratteristiche del piano) ed il peso dei vari criteri sul punteggio totale dovrebbero essere rimodulati per dare un peso preponderante alle caratteristiche di sviluppo socio-economico delle aree, assicurando che solo i piani di sviluppo locale i cui territori presentano maggiori fabbisogni in termini di sviluppo socio-economico ottengano i punti necessari a superare la soglia minima.

Si ritiene che la rimodulazione dei criteri di valutazione illustrata nei punti precedenti vada nella direzione prospettata dalla Commissione e che la valutazione dei piani di sviluppo locale sia fortemente orientata verso le aree a maggiore fabbisogno di sviluppo.

Coordinamento Gruppi di Azione Locale

- Criterio "Caratteristiche dell'area": si ritiene che il peso di questa voce sia sottodimensionato rispetto all'importanza che essa riveste nel processo di selezione e di elaborazione delle proposte progettuali da parte dei Gruppi di Azione Locale.

Vedasi risposta alla prima osservazione della Commissione UE.

- Criteri di valutazione 2.3 "Organizzazione del GAL" e 2.4 "Procedure decisionali del GAL". Si ritiene che il peso di questi punteggi sia eccessivo se proporzionato ad altri e comunque eventualmente sia da invertire, dando maggior valore all'organizzazione e alla professionalità della struttura rispetto alla semplice descrizione di procedure di valutazione.

Il punteggio dei criteri di valutazione è stato rimodulato, portandoli allo stesso livello.

In aggiunta, sono state formulate richieste di chiarimenti in relazione ad altri criteri di valutazione.

Non essendo pervenute osservazioni da parte di altri membri del Comitato, si considera conclusa la consultazione attraverso procedura scritta del Comitato di Sorveglianza relativa alla Misura 19.

Cordiali saluti.

L'AUTORITA' DI GESTIONE

PIETRO BUONANNO

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Pietro Buonanno', with a long horizontal flourish extending to the right.

IL PRESIDENTE

DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA

ROBERTO COVA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Roberto Cova', with a long horizontal flourish extending to the right.